



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 61 Reg. Delib.

Oggetto: APPROVAZIONE DECALOGO DEL BUON CITTADINO.

L'anno duemilaquindici il giorno trenta del mese di novembre alle ore 21.00 nella sede Comunale.

Previo notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria:

Risultano:

Numero	NOME E COGNOME	Presente	Assente
1	PREMAZZI MATTIA	☒	☐
2	INCARBONE MARTINO	☒	☐
3	ANTOGNAZZA FEDERICO	☒	☐
4	CREMONA MARIA CHIARA	☒	☐
5	FILIGURI LISA	☐	☒ G
6	VALLE TOMMASO	☒	☐
7	RUSSO ALESSANDRA	☒	☐
8	LURAGHI MICHELE MARIA	☒	☐
9	TENTI MARIA SILVIA	☒	☐
10	LAMPERTI BARBARA	☒	☐
11	CREMONA FRANCO	☐	☒ G
12	STANCHINA PAOLA	☒	☐
13	SCARPA SERENA	☒	☐

Partecipa il Segretario Comunale **D.ssa Nicoletta Pezzuti**

Il Sindaco **Mattia Premazzi** assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

1. approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, "Il Decalogo del Buon Cittadino", elaborato dagli alunni del Consiglio Comunale dei Ragazzi che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. dare mandato al Responsabile dell'Area Demografica, Scolastica e Sportiva di adottare tutti i provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti:

8 favorevoli

3 astenuti (Lamperti, Scarpa, Stanchina)

D E L I B E R A

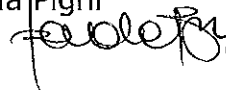
di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo n.134, comma 4, del Decreto Legislativo n.267/2000 T.U.E.L.

PARERE RESO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 COMMA 1 E DELL'ART 147 BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO n. 267/2000 e s.m.i..

Il sottoscritto responsabile dell'Area interessata, esprime parere favorevole di regolarità tecnica e attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

IL RESPONSABILE DELL'AREA DEMOGRAFICA,
SCOLASTICA E SPORTIVA

Paola Pigni



Avverso la presente delibera è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 giorni se trattasi di appalti di lavori, servizi o forniture.

